Bur n. 142 del 20/10/2026

(Codice interno: 593346)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 192 del 2 settembre 2026

Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027. Terzo bando per la presentazione di proposte progettuali di tipo "Standard": Priorità 2 "Un ambiente condiviso verde e resiliente". Impegni di spesa e accertamenti delle entrate. Progetto "AI RESONANCE" (ID ITHR0600881 - CUP H73C26000780007). Lead Partner: Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo".

[Programmi e progetti (europei, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si accertano le entrate e si impegnano le risorse a valere sui Fondi FESR e FDR per il finanziamento del progetto di tipo “Standard” “AI RESONANCE” - ID Progetto: ITHR0600881, approvato dal Comitato di Sorveglianza nell’ambito del terzo bando del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI A Italia – Croazia.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Commissione europea ha approvato, con Decisione C(2022) n. 5935 del 10 agosto 2022, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027 (di seguito: Programma), assegnandogli il codice identificativo CCI 202ITC16RFCB038; detto Programma è stato successivamente modificato con Decisione C(2023) n. 742 del 31 marzo 2023, Decisione C(2023) n. 6886 del 9 ottobre 2023 e Decisione C(2026) n. 5354 del 22 luglio 2026;
- gli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) Interreg n. 1059/2021 prevedono l’istituzione di un Comitato di Sorveglianza (di seguito: CdS) con il compito di monitorare l’efficace andamento delle attività del Programma e di assumere la responsabilità esclusiva degli aspetti decisionali in merito all’implementazione e, in particolare, alla metodologia di valutazione dei progetti e alla loro selezione;
- la Giunta regionale, con Deliberazione regionale n. 1282 del 18 ottobre 2022, ha conferito mandato all’Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia a rivestire il ruolo di Autorità di Gestione (di seguito: AdG) e l’ha incaricata all’assunzione degli atti necessari all’avvio dell’implementazione del Programma; con la medesima deliberazione l’Unità Organizzativa Cooperazione transfrontaliera marittima. Supporto tecnico all’Autorità di Gestione Interreg (ora U.O. Segretariato Congiunto Italia-Croazia) è stata incaricata a rivestire il ruolo di Segretariato Congiunto – Joint Secretariat (di seguito: JS) del Programma;

RICHIAMATO CHE:

- la dotazione finanziaria del fondo FESR assegnata al Programma è stata formalmente stabilita in € 178.179.438,00 ai sensi dell’articolo 13 del Regolamento n. 1059/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per Interreg, il tasso di cofinanziamento UE a carico del FESR è pari all’80%. Il restante 20% a carico obbligatoriamente degli Stati, per un importo di complessivi € 44.544.861,00 è suddiviso fra contributo nazionale italiano pubblico e contributo nazionale croato (pubblico e privato);
- quanto alla quota di cofinanziamento nazionale italiano, la Delibera Cipess n.78/2021 stabilisce che il cofinanziamento nazionale pubblico ai Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (Interreg) di cui è parte la Repubblica italiana, è a totale carico del Fondo di rotazione, di cui alla Legge n.183/1987, per i beneficiari italiani sia pubblici che privati;

VISTI:

- la Deliberazione n. 430 del 22 aprile 2025, con la quale la Giunta regionale del Veneto ha preso atto delle decisioni del CdS, riunitosi a Dubrovnik (Croazia) il 10 aprile 2025, riguardanti i principali elementi del terzo bando del Programma per la presentazione di proposte progettuali di tipo “Standard” e di “Limitato importo finanziario”, ed ha conferito mandato all’AdG di provvedere con propri atti esecutivi all’indizione dello stesso bando;
- il Decreto della UO Autorità di Gestione Italia-Croazia n. 74 del 7 maggio 2025, con il quale l’AdG ha dato attuazione alle decisioni del CdS concernenti l’approvazione degli elementi principali per la presentazione delle suddette proposte progettuali e ha proceduto all’indizione del bando;
- il Decreto della U.O. AdG Italia-Croazia n. 220 del 5 novembre 2025 che ha preso atto della decisione del CdS, assunte durante l’incontro tenutosi a Rovigno (Croazia) il 22-23 ottobre 2025, concernente l’ammissibilità formale di n. 161 proposte progettuali di tipo “Standard”, e ha disposto la pubblicazione dell’elenco delle proposte ammesse nel sito web ufficiale del Programma e nel sito ufficiale della Regione del Veneto;

PRESO ATTO che:

- le proposte progettuali di timo “Standard” considerate ammissibili sono state sottoposte alla successiva istruttoria da parte del Segretariato Congiunto, coadiuvato da un team di esperti esterni incaricati a seguito del decreto della U.O. AdG Italia-Croazia n. 30 del 28 gennaio 2026, ai fini della valutazione degli elementi qualitativi – mediante criteri di selezione di tipo strategico e di tipo operativo – e della conformità alla normativa sugli aiuti di Stato e della verifica della soddisfazione del criterio di capacità finanziaria dei partner;
- come previsto nel documento “Project Selection Procedure” del bando, gli esiti istruttori inerenti agli elementi qualitativi e di conformità nonché alla normativa sugli aiuti di Stato delle n. 161 proposte progettuali di tipo “Standard” sono stati discussi dal CdS nel corso dell’undicesimo incontro tenutosi ad Ancona il 26 maggio 2026, come da verbale sintetico delle decisioni agli atti

VISTO il Decreto n. 125 del 29 maggio 2026 con il quale l’AdG ha preso atto dei suddetti esiti istruttori e dell’approvazione da parte del CdS del conseguente elenco di n. 24 progetti approvati e ammessi al finanziamento con condizioni;

CONSIDERATO che:

- la lista dei progetti approvati dal Comitato di Sorveglianza è stata pubblicata nel sito web del Programma (https://www.italy-croatia.eu/web/italy-croatia);
- fra i progetti approvati e ammessi al finanziamento vi è il progetto “AI RESONANCE” - Priorità 2 “Un ambiente condiviso verde e resiliente”, il cui beneficiario capofila (Lead Partner) è l’Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo;

VISTA la comunicazione del 26/06/2026 con la quale il Segretariato Congiunto ha informato il Lead Partner del progetto dell’approvazione e finanziamento dello stesso, vincolato al superamento di specifiche condizioni, da parte del Comitato di Sorveglianza e fornisce altresì i dettagli delle condizioni poste;

CONSIDERATO che la proposta progettuale (Application form) è stata conseguentemente modificata dal Lead Partner attraverso l’apposita funzione prevista dal Sistema di monitoraggio del Programma - JEMS, adeguandola in modo da soddisfare dette condizioni;

VISTA l’Application Form di “AI RESONANCE” come aggiornata a seguito dell’assolvimento delle condizioni, e ripresentata dal Lead Partner tramite il sistema JEMS;

CONSIDERATO che in data 03/08/2026 il Segretariato Congiunto ha informato l’AdG che le condizioni sono state assolte;

VISTA la lettera del 05/08/2026 prot. n. 455161 dell’Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia al Lead Partner, che comunica l’avvenuto adeguamento della proposta progettuale secondo le indicazioni approvate dal CdS e l’avvio del processo di contrattualizzazione del progetto; la lettera comunica altresì la data di inizio delle attività progettuali;

CONSIDERATO che la data di inizio delle attività di “AI RESONANCE” è stabilita nel 01/09/2026, la conclusione è prevista per il 28/02/2029, il budget complessivo del progetto ammonta a € 1.342.310,50 di cui € 1.048.194,00 di risorse FESR e € 262.048,50 di cofinanziamento nazionale, la cui copertura finanziaria è assicurata, per i partner italiani, dal Fondo nazionale di Rotazione (FDR); la quota di FDR ammonta a € 132.644,00;

ATTESO che la ripartizione del budget progettuale per ciascun partner e il cronoprogramma di spesa sono riportati nel sistema regionale EDI (“Exchange Data Interoperability”), che permette l’interoperabilità con il sistema regionale Nu.Si.Co (Nuovo Sistema Informativo Contabile), e nell’ allegato al presente provvedimento (Allegato A). L’Allegato riporta altresì i CUP del partenariato;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda il CUP, In conformità al più recente orientamento delle Autorità nazionali di monitoraggio dei fondi comunitari, è richiesta una specifica codifica per ciascun partner e anche un'aggregazione delle informazioni finanziarie a livello di progetto tramite lo strumento del CUP Master (già disciplinato dalla delibera CIPE n. 45 del 2011). Per l'acquisizione dei CUP, a seconda della fattispecie nella quale ricade il progetto, si chiede di procedere nel seguente modo:

- LP italiano pubblico o di diritto pubblico:
    1. il LP dovrà acquisire un CUP con l'indicazione del finanziamento approvato pari al budget di sua stretta competenza (FESR + FDR);
    2. una volta ottenuto il proprio CUP, il LP dovrà comunicarlo all'AdG e a tutti gli altri partner italiani pubblici o di diritto pubblico, con richiesta di indicarlo come CUP Master, collegandolo ai CUP che ciascuno di essi è tenuto ad acquisire per proprio conto e unicamente per il budget di propria competenza (FESR + FDR);
    3. il LP dovrà verificare che tutti i partner italiani pubblici o di diritto pubblico provvedano all’acquisizione del loro CUP e al corretto collegamento col CUP Master, per poi notiziarne l’AdG;
- LP croato o italiano privato:
    1. il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con il budget più alto dovrà acquisire un CUP con l'indicazione del finanziamento approvato pari al budget di sua stretta competenza (FESR + FDR);
    2. una volta ottenuto il proprio CUP, il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con budget più alto dovrà comunicarlo all'AdG e a tutti gli altri partner italiani pubblici o di diritto pubblico, con richiesta di indicarlo

come CUP Master, collegandolo ai CUP che ciascuno di essi è tenuto ad acquisire per proprio conto e unicamente per il budget di propria competenza (FESR + FDR);

3. il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con budget più alto dovrà verificare che tutti i partner italiani pubblici o di diritto pubblico provvedano all'acquisizione del loro CUP e al corretto collegamento col CUP Master, per poi notiziarne l'AdG.

DATO atto che per il completamento della codifica dell'investimento del progetto (FESR + FDR) è a carico dell'AdG l'acquisizione dei CUP relativi ai partner croati e italiani privati.

ATTESO che i documenti del Programma, in particolare il "Programme implementation Manual - PIM", prevedono che l'Autorità di Gestione rimborsi i beneficiari sulla base della domanda inoltrata dal Lead Partner per conto di tutto il progetto, in seguito alla rendicontazione delle spese sostenute e validate dal Controllo di primo livello, per stati di avanzamento, nei seguenti termini:

- per i progetti con Lead Partner italiano, l'Autorità di Gestione provvede ad impegnare e, successivamente, a liquidare sia la quota FESR che la quota FDR dovute per l'intero progetto a favore del Lead Partner, che poi trasferirà la parte spettante a ciascun partner entro i termini stabiliti nel Partnership Agreement;
- nel caso di Lead Partner croato, l'Autorità di Gestione dovrà impegnare e successivamente liquidare in favore del Lead Partner la sola quota FESR dovuta per l'intero progetto, mentre tutta la quota di FDR spettante ai partner italiani sarà impegnata e liquidata al partner italiano pubblico o di diritto pubblico con il budget di progetto più alto (c.d."Vice Lead Partner – VLP"); toccherà a questo partner trasferire la parte spettante a ciascun partner italiano entro i termini stabiliti nel Partnership Agreement, tenendo conto che, una volta formalizzato questo ruolo nel Subsidy Contract e nel Partnership Agreement, lo stesso non sarà più modificabile;

CONSIDERATO che i Lead Partner dei progetti approvati sono tenuti a sottoscrivere un contratto di finanziamento (Subsidy Contract) con l'Autorità di Gestione, che disciplina gli obblighi e le responsabilità di ciascuna delle parti;

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione non commerciale, perfezionata nei termini disposti dal presente atto e derivante dalle quote FESR e FDR dovute per il cofinanziamento di "AI RESONANCE" è pari a complessivi € 1.180.838,00;

DATO ATTO che il paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che: "Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto";

VERIFICATO inoltre che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti per competenza in entrata per complessivi € 1.180.838,00;

CONSIDERATO che l'obbligazione è esigibile, sulla base del cronoprogramma della spesa, nei termini indicati nell'**Allegato B contabile** al presente provvedimento;

VISTI:

- il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione";
- la Legge regionale n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 219 del 09 aprile 2026 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2026-2028;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 311 del 30 aprile 2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028;
- le Deliberazioni della Giunta regionale n. 312 del 30 aprile 2026, n. 562 del 16 giugno 2026 e n. 630 del 24 giugno 2026 per la riarticolazione delle strutture della Giunta regionale;
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 che approva il Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;
- il Decreto della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 15462 del 03 luglio 2026 "Aggiornamento dell'Allegato A "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028", approvato con Decreto n. 3 del 15 aprile 2026 del Segretario Generale della Programmazione e ss.mm.ii., a seguito della ridefinizione dell'assetto organizzativo regionale. (Art. 9 comma 2, legge regionale 29 novembre 2001 n. 39)";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale,

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di dare atto dell'avvenuta accettazione e adempimento, da parte del Lead Partner del progetto "AI RESONANCE", delle condizioni prescritte al medesimo, secondo la decisione del Comitato di Sorveglianza per il finanziamento, e degli esiti positivi dell'istruttoria tecnica svolta dal Segretariato Congiunto sulle conseguenti revisioni dell'Application Form presentata;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui al presente atto non costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata e definita secondo la ripartizione del budget e il cronoprogramma della spesa riportati nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
4. di impegnare e accertare secondo le specifiche e l'esigibilità indicate nell'**Allegato B** contabile al presente provvedimento;
5. di procedere alla sottoscrizione del contratto di finanziamento con il Lead Partner (*Subsidy Contract*);
6. di dare atto che si provvederà a disporre le liquidazioni di spettanza, conformemente alle regole definite per il Programma, anche richiamate nelle premesse, in seguito alla presentazione di rendicontazione delle spese, certificata dal controllo di primo livello;
7. di attestare altresì che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è correlato all'obiettivo 19.02.03 "Attuare il Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia" del DEFR 2026-2028;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 c. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di comunicare gli estremi delle registrazioni contabili ai sensi dell'art. 56, c. 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Simonetta Mantovani

(seguono allegati)

- [1] 192_Allegato A _DDR_192_02-09-2026.pdf
- [2] 192_Allegato B_DDR_192_02-09-2026.pdf